

## CARTA DEI SERVIZI

### *Principi fondamentali*

#### a) *progettazione formativa personalizzata.*

L' Istituto Comprensivo di Manoppello ( Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado) tende a formare la personalità degli alunni in ogni area, indagandone le potenzialità individuali, per trasformarle in abilità e competenze trasversali, debitamente capitalizzate per essere spese, oltre i confini della scuola, per tutta la vita.

Ne scaturisce la scrupolosa attività dei consigli di classe, interclasse e intersezione impegnati per ciascun alunno a:

1. rilevare la domanda formativa soggettiva e oggettiva;
2. individuare i punti di forza per utilizzarli come strategici punti di partenza;
3. seguire attentamente i processi formativi per poter apportare, in tempo reale, i correttivi necessari ai percorsi formativi intenzionali e sistematici progettati e realizzati dalla scuola;
4. documentare debitamente gli esiti anche in itinere.

#### b) *fattori di qualità*

I fattori di qualità della scuola possono essere sinteticamente evidenziati nei seguenti tratti:

1. Rilevazione scrupolosa della peculiare domanda formativa da parte di ciascun alunno, sotto il profilo soggettivo (caratteristiche psicologiche) ed oggettivo (contesto sociale),
2. Offerta formativa calibrata a misura della domanda;
3. Monitoraggio costante dei risultati e dei processi di formazione;
4. Ricerca educativa, valutativa, organizzativa costante per il conseguimento di livelli sempre più soddisfacenti di successo formativo da parte di ogni alunno, così come il suo statuto psicologico, la sua matrice cognitiva, i suoi stili e ritmi di apprendimento potenzialmente possono realizzare.

#### *Criteri per il monitoraggio e la valutazione dell'attività svolta.*

Il criterio cardine per il controllo dell'attività svolta è la ricerca. Essa coincide con un'attività incessante dei docenti della scuola che controllano gli esiti della formazione degli alunni (ricerca valutativa) per rispondere con attività di insegnamento al fine di garantire la personalizzazione dei percorsi formativi.

Il monitoraggio e la valutazione dell'attività svolta costituiscono una fase ricorrente e ciclica di tutta l'organizzazione scolastica.

#### c) *standard*

Si tende a conseguire i traguardi di competenza fissati dai documenti nazionali.

#### d) *unitarietà*

La scuola, attenta a conservare, potenziare, arricchire l'unità della persona dell'alunno, realizza costantemente la strategia dell'unitarietà attraverso:

1. il raccordo funzionale fra i tre ordini di scuola;
2. il raccordo costante con la famiglia nelle scelte, nell'informazione reciproca costante, nell'assunzione specifica di responsabilità;
3. la collegialità dell'azione organizzativa della scuola;
4. la sinergia d'azione all'interno del consiglio di classe anche nei colloqui con le famiglie;
5. il raccordo sinergico tra discipline, utilizzate come strumenti per la formazione unitaria.

*e) trasparenza e partecipazione*

L'organizzazione della scuola in tutte le sue articolazioni viene comunicata attraverso la richiesta specifica all'ufficio di presidenza. In tutte le fasi progettuali possibili viene chiesta la partecipazione delle famiglie.

*f) fondamento di ricerca all'organizzazione ed alla didattica*

La scuola affida ad una attenta ricerca preliminare le seguenti azioni professionali:

1. conoscere debitamente le potenzialità formative di ciascun alunno e la sua reale matrice cognitiva (aggiornamento costante circa i risultati della ricerca soprattutto in campo psicologico, didattico, organizzativo, metodologico e disciplinare);
2. stabilire i livelli di partenza e la conseguente domanda formativa intrinseca da parte dell'alunno e tentare di conciliarla anche con quella espressa, allo scopo di incrementarne la motivazione ad apprendere;
3. stabilire i livelli di competenze da poter far capitalizzare agli alunni e quindi il livello reale di successo formativo da poter raggiungere, tenendo presenti i livelli di cui al p.3, "le finalità e gli obiettivi generali del sistema di istruzione" ( D.P.R.275 cit), gli appelli europei e mondiali lanciati ai sistemi scolastici (si vedano in proposito i dati Censis ed OCSE);
4. organizzare il raccordo interistituzionale, nonché quello con la famiglia e le altre possibili agenzie formative per garantire funzionalità sinergica ai percorsi;
5. interrogare lo statuto epistemologico delle discipline per coglierne la valenza formativa necessaria per quegli specifici alunni in quella peculiare situazione formativa;
6. predisporre eventuali percorsi modulari tali da consentire a ciascun alunno la situazione formativa più idonea per lui;
7. elaborare e controllare un piano dell'offerta formativa che ottimizzi tutte le risorse;
8. controllare i risultati di successo formativo raggiunti (valutazione formativa), per riorientare efficientemente i percorsi ( progettazione e controllo di sistema);
9. documentare i percorsi organizzativi e gli esiti.

*f) Criteri per il monitoraggio e la valutazione dell'attività svolta.*

La ricerca coincide, come sopra precisato, con un'attività incessante dei docenti della scuola che controllano gli esiti della formazione degli alunni (ricerca valutativa) per rispondere con i piani di studio personalizzati (ricerca educativa) alle domande formative continuamente rilevate. Il monitoraggio, la valutazione e la documentazione dell'attività svolta costituiscono, dunque, una fase ricorrente e ciclica di tutta l'organizzazione scolastica.

*h) Frequenza scolastica.*

La frequenza è obbligatoria per almeno 3/4 dell'orario personalizzato ( per la secondaria di 1° grado)

*i) Uffici di segreteria e di presidenza.*

Gli uffici di segreteria sono aperti al pubblico in orario antimeridiano e pomeridiano:

- dal lunedì al venerdì dalle ore 10.30 alle ore 13.00
- giovedì pomeriggio dalle 14.30 alle ore 17.00

- sabato dalle ore 10.00 alle ore 12.00

L'ufficio di presidenza riceve i genitori ed altri soggetti esterni alla scuola, previo appuntamento da fissare con l'ufficio di segreteria.

*l) regolamento disciplinare degli studenti*

E' adottato il regolamento disciplinare degli studenti ai sensi del D.P.R. n. 235 del 21 novembre 2007

*m) rispetto della privacy*

Tutti i dati personali in possesso della scuola sono trattati nel rispetto di quanto sancito dall'art. 2 della Costituzione italiana e dal d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 ("*Codice sulla protezione dei dati personali*").

Il presente documento, redatto ai sensi del DPCM 7/6/1995, approvato dal Consiglio di Istituto, in data 10/12/2012, viene inviato, ai sensi della normativa vigente, al Dipartimento della Funzione Pubblica-Roma.